

Uno studio preliminare verso l'Espero-II: nuova analisi degli item del questionario Espero sulle ingiunzioni e controingiunzioni

*Massimo Vasale¹ Elzbieta Baca², Lucio D'Alessandris³,
Francesca Focà⁴, Natalia L. Perotto⁵, Davide Ceridono⁶*

¹ Psicologo, psicoterapeuta, CTA, docente della Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, membro del Laboratorio di Ricerca sul Sé e sull'Identità (LaRSI) dell'Istituto di Formazione e Ricerca sui Processi Intrapсихici e Relazionali (IRPIR). E-mail: massimo.vasale@libero.it

² Psicologa, psicoterapeuta, P-TSTA, Docente della Scuola Superiore di Specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana di Roma, membro del Laboratorio di Ricerca sul Sé e sull'Identità (LaRSI) dell'Istituto di Formazione e Ricerca sui Processi Intrapсихici e Relazionali (IRPIR). E-mail: elabaca75@gmail.com.

³ Psicologo, psicoterapeuta, CTA, docente della Scuola di Specializzazione I.F.R.E.P. di Roma e della SSPT-SAPA di Latina, membro del Laboratorio di Ricerca sul Sé e sull'Identità (LaRSI) dell'Istituto di Formazione e Ricerca sui Processi Intrapсихici e Relazionali (IRPIR).

E-mail: luciodalessandris@gmail.com

⁴ Psicologa psicoterapeuta, CTA, svolge attività clinica e di ricerca. Si occupa in particolar modo di Disturbi dell'Alimentazione, obesità e aspetti psicologici del trattamento chirurgico dell'obesità.

⁵ Psicologa, psicoterapeuta, lavora come libero professionista e collabora con il Centro per la Ricerca in Psicoterapia. Cura il sito: nataliaperotto.it e la pagina FB: Parliamo di emozioni, relazioni e salute mentale.

E-mail: perotto.natalia@gmail.com

⁶ Psicologo, psicoterapeuta, CTA Trainer, docente della SSPC-IFREP, della SSSPC-UPS di Roma e della SSPT-SAPA di Latina, direttore del Laboratorio di Ricerca sul Sé e sull'Identità (LaRSI) dell'Istituto di Formazione e Ricerca sui Processi Intrapсихici e Relazionali (IRPIR).

A preliminary study for Espero-II: a new items analysis of the Espero questionnaire on the injunctions and counterinjunctions.

Abstract

L'articolo riporta i risultati ottenuti dall'analisi degli item dell'Espero, effettuata su un campione di soggetti più numeroso ed eterogeneo rispetto a quello utilizzato nello studio di validazione del questionario (Scilligo et al., 1999). La ricerca è stata condotta all'interno del progetto "Espero II" che ha l'obiettivo di revisionare la validità e l'attendibilità del questionario Espero attraverso un nuovo campione normativo in vista della creazione di una versione rivista di tale strumento.

L'analisi degli item ha evidenziato che 13 item su 120 (11%) presentano correlazioni basse con la scala di appartenenza. Le indicazioni che si possono trarre da questa prima analisi del questionario suggeriscono la revisione di alcune scale: tra quelle che rilevano le ingiunzioni, la scala Non e la scala Non Essere Piccolo, in linea con quanto emergeva già dall'analisi effettuata da Scilligo e colleghi nel 1999; tra quelle che rilevano le controingiunzioni, la scala Compiacimi e Sii forte.

Ulteriori dati per una revisione degli item del test potrebbero derivare dall'analisi fattoriale che è in corso e che sarà oggetto di una prossima pubblicazione.

Parole chiave:

Espero, ingiunzioni, controingiunzioni, analisi degli item.

Introduzione

In Analisi Transazionale (AT), ingiunzioni e controingiunzioni sono due costrutti di base in quanto parte centrale del copione di vita. Diversi autori si sono occupati di questi costrutti e ne hanno fornito varie definizioni.

Le ingiunzioni, secondo i Gouling (1983), sono messaggi di copione restrittivi di natura non verbale, inviati dal Bambino dei genitori e accettati dal Bambino del bambino.

Focà et al. (2005) tracciano un collegamento tra i concetti derivanti dalla teoria dell'attaccamento e il costrutto dell'ingiunzione in AT: a livello comportamentale, obbedire all'ingiunzione significa mettere in atto operazioni che ampliano la probabilità di mantenere la relazione con la figura di attaccamento interiorizzata; a livello cognitivo, si formeranno memorie dichiarative collegate, evidenti nell'auto-

descrizione che le persone producono comunicando con sé stesse e con gli altri.

Le controingiunzioni, secondo i Goulding (1983), sono “*messaggi provenienti dallo stato dell’Io Genitore dei genitori che, se vengono creduti, possono impedire la crescita e la flessibilità*” (p. 45). Bastianelli, D’Aversa e Scilligo (2004) sostengono che le controingiunzioni sono strategie normative di natura protettiva, generate dalla persona che ha volontà ed è soggetto attivo nel creare significato e direzione nella propria realtà di vita.

Scilligo e colleghi, nel 1999, hanno costruito il questionario ESPERO per misurare le ingiunzioni e le controingiunzioni, adottando le categorie proposte dai Goulding (1983) per le ingiunzioni e quelle delle cinque spinte proposte da Kahler (1974) per le controingiunzioni.

Il questionario è costituito da 120 item, che sono autodescrizioni di come la persona si comporta o di come percepisce le situazioni in cui si trova o si è trovata. Il soggetto valuta ogni item su una scala Likert a quattro alternative indicate con 1 (senza dubbio falso), 2 (un po’ falso), 3 (abbastanza vero), 4 (molto vero). Gli item compongono 20 scale (15 relative alle ingiunzioni e 5 alle controingiunzioni). Le scale delle ingiunzioni comprendono 12 ingiunzioni descritte dai Goulding (1983): *Non Appartenere, Non Crescere, Non Esistere, Non Farcela, Non essere Importante, Non, Non essere Sano di Mente, Non Pensare, Non Sentire, Non essere Te Stesso (del sesso che sei), Non essere Piccolo, Non essere Intimo*, che Scilligo ha distinto in *Non essere Intimo Fisicamente* e *Non essere Intimo Psicologicamente*; a queste, Scilligo ha aggiunto *Non Fidarti Protettivo* e *Non Fidarti Difensivo*. Le scale delle controingiunzioni sono: *Compiacimi, Sbrigati, Sii Forte, Dacci Dentro* e *Sii Perfetto*. Tutte le scale sono composte da 6 item, tranne la scala *Non* che è composta di 9 item, 6 specifici e 3 che sono ciascuno in comune con un’altra scala.

La validazione del questionario è stata effettuata su un campione di 210 soggetti di età compresa tra i 20 ed i 30 anni, 97 uomini e 113 donne (Scilligo et al., 1999) e, successivamente, è stata effettuata un’analisi fattoriale sul test (Scilligo & Bastianelli, 1999), che ha portato all’individuazione delle dimensioni fattoriali di secondo ordine delle ingiunzioni (Esistenza, Relazione e Creatività). L’Espero è

uno degli strumenti psicometrici più frequentemente utilizzati nella pratica dell'AT nel corso degli anni e in una recente revisione sistematica che ha valutato la qualità psicometrica degli strumenti sviluppati in Analisi Transazionale (Vos & van Rijn, 2021), è stata evidenziata la sua buona interpretabilità, struttura fattoriale e validità di contenuto e di criterio, sulla base di studi effettuati su più popolazioni. Consentendo di operazionalizzare alcuni dei costrutti centrali del copione, l'Espero ha stimolato, infine, varie ricerche empiriche (Bastianelli & Ceridono, 2013; Crea, 2014): è stato utilizzato, ad esempio, in numerosi studi (Caizzi et al., 2003; Bastianelli et al., 2004; Bove et al., 2004; D'Aversa et al., 2004; de Nitto et al., 2008; Guglielmotti et al., 2004; Ceridono et al., 2005; Bastianelli et al., 2006; Giacometto et al., 2006; Ceridono et al., 2008; Fava, 2012; Scilligo, 1999) che hanno esplorato la relazione tra ingiunzioni, controingiunzioni e profili degli Stati dell'Io Sé, evidenziando una relazione significativa tra Stati dell'Io Sé Ribelli e Critici, livelli ingiuntivi elevati e livelli controingiuntivi eccessivamente alti o bassi.

L'articolo si propone di descrivere i risultati ottenuti dall'analisi degli item dell'Espero, effettuata su un campione di soggetti più numeroso ed eterogeneo rispetto a quello utilizzato nello studio di validazione del Questionario (Scilligo et al., 1999). La ricerca è stata condotta all'interno del progetto "Espero II" che ha l'obiettivo di revisionare la validità e l'attendibilità del questionario Espero attraverso un nuovo campione normativo in vista della creazione di una versione rivista di tale strumento⁷.

Metodi e strumenti

Campione

Il campione utilizzato è di 970 soggetti (391 maschi e 579 femmine), di età compresa tra i 18 ed i 70 anni, reclutati all'interno di due diversi bacini: gli utenti dei Centri Clinici afferenti alle Scuole di specializzazione dell'I.F.R.E.P. presenti sul territorio italiano (Roma, Venezia e Cagliari) (N=340) e soggetti (N=630), studenti e lavoratori, non in carico presso i Centri Clinici.

⁷ La ricerca ha ricevuto un finanziamento dalla Società Italiana di Analisi Transazionale (SIAT).

La partecipazione allo studio è stata volontaria e tutti i soggetti hanno dato il loro consenso informato scritto a partecipare alla ricerca.

Analisi dei dati e discussione

Analisi degli item

L’analisi degli item è stata fatta sul campione totale (N=970), calcolando gli indici di fedeltà per ogni scala (*alfa* di Cronbach) e la correlazione di ogni item con il totale della scala di appartenenza (*Corr. Tot.*).

Nello specifico, per ogni scala sono riportate le seguenti informazioni: il numero dell’item nel questionario (la scritta “Inv” dopo il numero dell’item indica che, per il computo del valore grezzo totale della scala, il punteggio deve essere invertito), il contenuto dell’item, la correlazione dell’item con il totale della scala (*Corr. Tot*), l’*Alfa se* (ovvero l’*alfa* di Cronbach calcolato senza l’item) e, in calce alla tabella, media, deviazione standard della scala e coefficiente *alfa* di Cronbach, come indice di fedeltà della scala.

Nessun item è riportato in più di una scala, fatta eccezione per la scala *Non*, come sopra accennato, che contiene item che si trovano anche in altre scale (nello specifico, condivide l’item 59 con la scala *Sii Perfetto*, l’item 104 con la scala *Dacci Dentro* e l’item 49 con la scala *Non Fidarsi Difensivo*).

In generale, i valori dell’*alfa* di Cronbach vanno da .62 (*Non essere Piccolo*) a .89 (*Non essere intimo fisicamente*). Seguendo la convenzione statistica per cui una scala con un *alfa* di Cronbach intorno a .70 indica una buona fedeltà, tutte le scale mostrano un indice di fedeltà adeguato.

La scala che risulta più eterogenea è *Non essere Piccolo*, mentre *Non essere Intimo Fisicamente* risulta quella più omogenea.

Di seguito, presentiamo l’analisi degli item con i valori ottenuti in ciascuna delle 20 scale del questionario.

NON APPARTENERE

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
1	Talora le persone si fanno avanti e io	0,38	0,76

	vengo lasciato da parte.		
21	Mi sento solo e spaesato.	0,62	0,70
41	Sono di peso agli altri.	0,57	0,72
61	Quelli che mi amano se ne vanno sempre.	0,46	0,74
81	Gli altri hanno un posto dove si sentono a casa propria, io no.	0,48	0,74
101	Credo che gli altri non mi accettino.	0,59	0,71

Media della scala: 9.30 Dev. Stand.: 3.20 Alfa di Cronbach: .76

Le correlazioni item-totale vanno da .38 a .62, ovvero gli item della scala *Non Appartenere* hanno tutti correlazioni superiori a .30. Seguendo la convenzione statistica per cui un item è valido quando ha una correlazione con il punteggio totale della scala $>.30$, tale dato indica una buona validità degli item della Scala. Nessun item, se eliminato (*Alfa se*), si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.76).

Rispetto all'analisi effettuata da Scilligo, D'Aversa e Liverano (1999) non si rilevano differenze importanti negli indici.

NON CRESCERE

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
3	Sono fortunati gli adulti ai quali la mamma rimbecca ancora le coperte.	0,30	0,68
23	Tante volte vorrei essere nuovamente piccolo.	0,47	0,62
43	Mi piacerebbe essere chiamato "mio bambino" o "mia bambina".	0,41	0,64
63	Mi piacerebbe abitare dentro una	0,40	0,65

	stanzetta piccola e morbida.		
83	Sarebbe bello rimanere sempre all’età di dieci anni.	0,54	0,61
103	Gli altri dovrebbero prendersi cura di me.	0,37	0,66

Media della scala: 9.71 Dev. Stand.: 3.18 Alfa di Cronbach: .68

Gli item della scala *Non Crescere* hanno correlazioni che vanno da .37 a .54, eccetto l’item 3 (“*Sono fortunati gli adulti ai quali la mamma rimbecca ancora le coperte*”) che ha un punteggio al limite (Corr. Tot.=.30). Nessun item, se eliminato (*Alfa se*), si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.68).

Rispetto all’analisi effettuata nel 1999 da Scilligo, D’Aversa e Liverano non si rilevano differenze significative, escluso il valore della correlazione tra l’item 3 e il punteggio totale della scala che passa da .49 a .30.

NON ESISTERE

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
5	Sarebbe stato meglio per me non nascere.	0,65	0,79
25	Alle volte la vita sembra così dura che sarebbe meglio morire.	0,62	0,80
45	Sarebbe meglio che la vita fosse molto breve.	0,60	0,80
65	La gente si accorgerà quanto valgo solo dopo che sarò scomparso.	0,47	0,83
85	Credo che la vita non abbia nessun senso.	0,60	0,80

105	Non so cosa ci sto a fare in questo mondo.	0,71	0,77
------------	--	------	------

Media della scala: 8.03 Dev. Stand.: 3.09 Alfa di Cronbach: .83

Gli item della scala *Non Esistere* ottengono correlazioni che vanno da .47 a .71, ampiamente sopra il limite accettabile per convenzione. Nessun item, se eliminato, si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.83).

Rispetto all'analisi effettuata nel 1999 è interessante rilevare un aumento generale delle correlazioni item-scala e dell'indice di fedeltà della scala (α di Cronbach).

NON FIDARSI PROTETTIVO

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
6	Per me vale il detto "fidarsi è bene, non fidarsi è meglio".	0,62	0,82
26 Inv	Di solito ci si può fidare degli altri.	0,59	0,83
46	È pericoloso fidarsi con le persone.	0,65	0,81
66	Non mi fido degli altri.	0,68	0,81
86	È pericoloso fidarsi.	0,73	0,80
106 Inv	È facile trovare persone di cui ci si può fidare.	0,49	0,84

Media della scala: 13.05 Dev. Stand.: 3.75 Alfa di Cronbach: .84

Gli item della scala *Non Fidarsi Protettivo* ottengono correlazioni che vanno da .49 a .73, ampiamente sopra il limite accettabile per convenzione. Nessun item, se eliminato, si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.84).

Rispetto all’analisi effettuata da Scilligo, D’Aversa e Liverano (1999) non si rilevano differenze significative.

NON FIDARSI DIFENSIVO

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
9	La gente è sempre pronta ad ingannare.	0,50	0,75
29	Le persone nascondono pensieri importanti che mi riguardano.	0,52	0,75
49	È inutile spiegarsi e chiedere, tanto non si sa mai cosa la gente pensa di te.	0,57	0,74
69	Le persone non mi dicono sinceramente quello che pensano di me.	0,63	0,72
89	Credo che la gente sia contro di me.	0,53	0,75
109	Difficilmente si sa cosa la gente pensa di te.	0,46	0,77

Media della scala: 10.71 Dev. Stand.: 3.22 Alfa di Cronbach: .78

Gli item della scala *Non Fidarsi Difensivo* hanno correlazioni che vanno da .46 a .63, sopra il limite accettabile per convenzione. Nessun item, se eliminato, si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.78).

Rispetto all’analisi effettuata da Scilligo e colleghi (1999) non si rilevano differenze significative.

NON FARCELA

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
7	Imparo con fatica.	0,48	0,61
27	Trovo difficile finire quello che comincio.	0,46	0,61

47 Inv	So fare bene i lavori che faccio.	0,28	0,67
67	La protezione degli altri è essenziale per me.	0,27	0,69
87	Rinuncio a molte attività perché ritengo di non riuscire a farle.	0,54	0,58
107	Quando ci sono novità mi sento venir meno.	0,42	0,63

Media della scala: 10.89 Dev. Stand.: 2.98 Alfa di Cronbach: .68

Due item della scala *Non Farcela* ottengono correlazioni insoddisfacenti (item 47: Corr. Tot=.28; item 67: Corr. Tot=.27). Anche nell'analisi effettuata nel 1999 da Scilligo e colleghi, l'item 47 otteneva una correlazione bassa ($r = .25$). Eliminando l'item 67, l'*alfa* di Cronbach aumenta di poco, passando da .68 a .69.

NON ESSERE IMPORTANTE

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
8	Non posso ottenere quello che desidero.	0,47	0,74
28	Non chiedo quello che desidero.	0,41	0,76
48	Preferisco stare zitto piuttosto che prendere posizione.	0,42	0,75
68	Sono meno importante degli altri.	0,59	0,71
88	Credo che quello che faccio io non valga molto.	0,65	0,69
108	Preferisco che altri decidano per me.	0,55	0,72

Media della scala: 10.85 Dev. Stand.: 3.44 Alfa di Cronbach: .77

Gli item della scala *Non essere Importante* ottengono correlazioni che vanno da .41 a .65, decisamente sopra il limite accettabile per convenzione. Nessun item, se eliminato (*Alfa se*), si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.77). Rispetto all’analisi effettuata nel 1999, non si rilevano differenze significative.

NON ESSERE INTIMO FISICAMENTE

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
10	Provo disagio se le persone mi toccano.	0,71	0,87
30	Se qualcuno mi sta vicino mi irrigidisco.	0,64	0,88
50	Quando le persone mi vengono molto vicino ho voglia di scappare.	0,62	0,88
70	Sento disagio se mi toccano o se tocco qualcuno.	0,78	0,85
90	Mi irrigidisco se qualcuno mi tocca.	0,79	0,85
110	Evito di trovarmi vicino a contatto con un’altra persona.	0,69	0,87

Media della scala: 8.95 Dev. Stand.: 3.58 Alfa di Cronbach: .89

Gli item della scala *Non essere Intimo Fisicamente* hanno correlazioni che vanno da .62 a .79, ampiamente sopra il limite accettabile per convenzione. Nessun item, se eliminato, si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.89). Rispetto all’analisi effettuata nel 1999 non si rilevano differenze significative.

NON ESSERE INTIMO PSICOLOGICAMENTE

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
14	Nascondo i miei sentimenti.	0,50	0,68
34	Le cose personali non si confidano a nessuno.	0,49	0,69
54	Mi trattengo dall'esprimere l'affetto che sento.	0,49	0,69
74 Inv	Mi piace confidarmi con qualcuno.	0,47	0,69
94 Inv	Trovo occasioni per confidarmi con qualcuno.	0,46	0,69
114	Chi si confida con gli altri è incauto.	0,39	0,71

Media della scala: 11.10 Dev. Stand.: 3.21 Alfa di Cronbach: .73

Gli item della scala *Non essere Intimo Psicologicamente* hanno correlazioni che vanno da .39 a .50, sopra il limite accettabile per convenzione. Nessun item, se eliminato, si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.73).

Anche rispetto a questa ingiunzione, confrontando i dati con quelli dell'analisi effettuata nel 1999, non si rilevano differenze significative.

NON

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
11	Non bisogna infastidire chi ti vuole bene.	0,34	0,61
31	Non si scrive mai sui muri.	0,26	0,64
51	Non si fanno proposte agli sconosciuti.	0,31	0,62

49	È inutile spiegarsi e chiedere, tanto non si sa mai cosa la gente pensa di te.	0,39	0,60
59	Una delle mie qualità è quella di essere preciso.	0,11	0,66
71	Le cose belle non si toccano.	0,37	0,61
91	Anche da grandi non si disubbidisce ai genitori.	0,41	0,60
104	Non si deve mai lasciare una cosa a metà.	0,41	0,60
111	È meglio stringere i denti e sentire poco.	0,36	0,61

Media della scala: 20.62 Dev. Stand.: 4.10 Alfa di Cronbach: .64

Due item della scala *Non* ottengono correlazioni basse (item 31: Corr. Tot.=.26; item 59: Corr. Tot.=.11). Togliendo l’item 59, l’*Alfa* si alza, anche se di poco (passando da .64 a .66).

Nell’analisi effettuata nel 1999, erano ben 7 su 9 (11, 31, 51, 59, 71, 91, 111) gli item che ottenevano correlazioni basse (da .17 a .28).

NON ESSERE SANO DI MENTE

<i>Ite m</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
12	Quando sento dire scherzosamente “sei pazzo” ho una reazione di paura.	0,44	0,73
32	Mi preoccupa che io possa ammalarmi.	0,44	0,74
52	Qualche volta ho paura di impazzire.	0,61	0,68
72	Alcune preoccupazioni mi fanno quasi impazzire.	0,59	0,69

92	Spesso parlo di malattie e malesseri.	0,53	0,71
112	Talora mi sembra di vedere cose che poi sono solo fantasie.	0,37	0,75

Media della scala: 10.10 Dev. Stand.: 3.46 Alfa di Cronbach: .75

Gli item della scala *Non essere Sano di Mente* hanno correlazioni che vanno da .37 a .61, ben sopra il limite accettabile per convenzione. Nessun item, se eliminato, si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.75).

Rispetto all'analisi effettuata nel 1999, non si rilevano differenze significative

NON PENSARE

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
15	Alle volte ho l'impressione di non essere capace di pensare.	0,69	0,85
35	Mi confondo.	0,59	0,87
55 Inv	So pensare con chiarezza.	0,58	0,87
75	Spesso è come se non riuscissi a pensare.	0,74	0,84
95	Molte volte mi dico che non so pensare.	0,73	0,84
115	Non riesco a mettere insieme i miei pensieri.	0,73	0,84

Media della scala: 9.89 Dev. Stand.: 3.46 Alfa di Cronbach: .75

Gli item della scala *Non Pensare* hanno correlazioni che vanno da .58 a .74, ampiamente sopra il limite accettabile per convenzione.

L’*alfa* aumenta in tutti i casi in cui si elimina dal calcolo un item per volta, arrivando da .75 a .87. Verosimilmente questo indica che ogni item contribuisce ad una buona eterogeneità della scala (dato che, togliendolo, la scala diventerebbe più omogenea).

Rispetto all’analisi effettuata nel 1999 non si rilevano differenze significative.

NON SENTIRE

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
17 Inv	Sento molte emozioni e sentimenti.	0,49	0,66
37	Mi riesce difficile sentire fino in fondo le mie emozioni.	0,33	0,71
57 Inv	Se mi rilasso completamente sento molte emozioni.	0,49	0,66
77 Inv	Quando mi rilasso sento fluire in me molte emozioni.	0,52	0,64
97	Alcune volte penso di essere incapace a provare emozioni.	0,45	0,67
117 Inv	Mi lascio trasportare dalle emozioni.	0,41	0,68

Media della scala: 11.35 Dev. Stand.: 3.27 Alfa di Cronbach: .72

Gli item della scala *Non Sentire* hanno correlazioni che vanno da .33 a .52, sopra il limite accettabile per convenzione. Nessun item, se eliminato, si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.72).

È interessante osservare che, rispetto all’analisi effettuata nel 1999, migliorano le correlazioni dell’item 17 (che passa da .19 a .49), dell’item 37 (che passa da .06 a .33) e dell’item 97 (che passa da .17 a .45), che risultavano non buone.

NON ESSERE TE STESSO (DEL SESSO CHE SEI)

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
20	Forse sono nato del sesso sbagliato.	0,69	0,81
40	Non amo essere del sesso che sono.	0,68	0,82
60	A volte vorrei essere nel corpo di una persona di sesso diverso dal mio.	0,54	0,85
80	Spesso ho voglia di essere diverso sessualmente da come sono.	0,59	0,83
100	Tutto sommato per me sarebbe meglio non essere del sesso che sono.	0,69	0,82
120	Se avessi potuto scegliere sarei nato di sesso diverso dal mio.	0,72	0,81

Media della scala: 7.15 Dev. Stand.: 2.54 Alfa di Cronbach: .85

Gli item della scala *Non essere Te Stesso* hanno correlazioni che vanno da .54 a .72, ampiamente sopra il limite accettabile per convenzione. Nessun item, se eliminato, si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.85).

Rispetto all'analisi effettuata nel 1999, non si rilevano differenze significative.

NON ESSERE PICCOLO

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
13 Inv	Mi piace giocare con i bambini come se fossi uno di loro.	0,47	0,53
33 Inv	Mi divertirebbe l'attività di costruire una tenda o una capanna come fanno i bambini.	0,42	0,55

53 Inv	Quando ho tempo mi piace rivedere o immaginare i posti dove giocavo da piccolo.	0,30	0,60
73 Inv	Non mi dispiacerebbe rilassarmi almeno in fantasia, correndo per i prati e facendo capriole.	0,36	0,58
93	Non mi piacciono i comportamenti che rassomigliano a quelli dei bambini.	0,23	0,63
113	È ridicolo che gli adulti giochino come giocavano da piccoli.	0,35	0,58

Media della scala: 13.54 Dev. Stand.: 3.50 Alfa di Cronbach: .62

La versione di questa scala (*Non essere Piccolo*) differisce da quella originaria dello studio di Scilligo e colleghi (1999). Infatti, Scilligo, a seguito dei limiti psicometrici rilevati in tale studio, aveva sostituito gli item 33, 53, 73 e 93 con quelli qui riportati in tabella (P. Scilligo, comunicazione personale, gennaio 2000).

Nella versione del presente studio l’*alfa* di Cronbach è .62, mentre nella versione del 1999 era .52. Due item dell’attuale scala *Non essere Piccolo* ottengono correlazioni basse (item 53: Corr. Tot.=.30; item 93; Corr. Tot.=.23). Togliendo l’item 93, l’*alfa* di Cronbach si alza leggermente (passando da .62 a .63). I due item della versione del 1999 che sono stati mantenuti nella presente versione (13, 113) hanno entrambi correlazioni buone (.47, .35). Nell’analisi effettuata nel 1999 da Scilligo e colleghi 4 item su 6 (13, 53, 73, 93) ottenevano correlazioni basse (da .20 a .30).

COMPIACIMI

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
2 Inv	Posso fare bene le cose anche senza l’approvazione degli altri.	0,35	0,59

22 Inv	Mi è indifferente sapere dagli altri se faccio bene o no.	0,29	0,61
42 Inv	Non importa se i miei vestiti sono fuori moda, basta che mi piacciono.	0,22	0,65
62	Per non apparire diverso seguo fedelmente quello che dicono gli altri.	0,50	0,55
82	Faccio bene un lavoro più per guadagnarmi l'approvazione che per il gusto del lavoro stesso.	0,35	0,59
102	Prima di fare una cosa mi preoccupo di cosa la gente penserà di me.	0,52	0,52

Media della scala: 12.43 Dev. Stand.: 2.93 Alfa di Cronbach: .63

Due item della scala *Compiacimi* ottengono correlazioni basse (item 22: Corr. Tot.=.29; item 42: Corr. Tot.=.22). Togliendo l'item 42, l'*alfa* di Cronbach si alza di poco (da .63 a .65).

Anche nell'analisi effettuata nel 1999, uno dei due item sopra riportati (item 42) otteneva una correlazione al limite (.30).

SBRIGATI

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
18	Sento disagio quando faccio le cose adagio.	0,38	0,70
38 Inv	Nel fare le cose per me è vero che "chi va piano va sano e va lontano".	0,33	0,71
58	Di solito faccio le cose in fretta e subito.	0,48	0,67
78 Inv	Mangio adagio e con calma.	0,33	0,72

98 Inv	Quando lavoro procedo senza fretta e con calma.	0,56	0,65
118 Inv	Faccio le cose adagio e con calma.	0,67	0,61

Media della scala: 14.86 Dev. Stand.: 3.35 Alfa di Cronbach: .72

Gli item della scala *Sbrigati* hanno correlazioni che vanno da .33 a .67, sopra il limite accettabile per convenzione. Nessun item, se eliminato, si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.72).

Rispetto all’analisi effettuata nel 1999 non si rilevano differenze significative.

SII FORTE

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
16	È meglio inghiottire le lacrime piuttosto che lasciarle uscire.	0,28	0,64
36 Inv	Bisogna saper lasciarsi andare ed essere dolci.	0,16	0,67
56 Inv	Nei momenti difficili mi lascio commuovere.	0,55	0,54
76 Inv	Talora piango se incontro difficoltà o fastidi.	0,48	0,56
96 Inv	Nei momenti delicati bisogna anche saper piangere.	0,45	0,58
116	Nelle situazioni delicate e dolorose rimango composto e forte.	0,37	0,61

Media della scala: 11.99 Dev. Stand.: 3.12 Alfa di Cronbach: .65

Due item della scala *Sii Forte* ottengono correlazioni basse (item 16: Corr. Tot.=.28; item 36: Corr. Tot.=.16). Togliendo quest'ultimo, l'*alfa* di Cronbach si alza di poco (passando da .65 a .67).

Anche nell'analisi effettuata nel 1999, l'item 36 otteneva una correlazione bassa (.24).

DACCI DENTRO

<i>Item</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
4	Quando lavoro finisco quello che sto facendo anche se si fa tardi.	0,58	0,68
24	Quando incontro un punto difficile nel lavoro raddoppio gli sforzi.	0,42	0,73
44 Inv	Se mi stanco metto da parte il lavoro anche se non è finito.	0,46	0,72
64	Se inizio un lavoro lo porto a termine anche fuori orario.	0,65	0,66
84	Quando incomincio un'attività non c'è nulla che mi possa distrarre.	0,45	0,72
104	Non si deve mai lasciare una cosa a metà.	0,37	0,74

Media della scala: 16.65 Dev. Stand.: 3.28 Alfa di Cronbach: .75

Gli item della scala *Dacci Dentro* hanno correlazioni che vanno da .37 a .65, ben al di sopra il limite accettabile per convenzione. Nessun item, se eliminato, si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.75).

Rispetto all'analisi effettuata nel 1999 non si rilevano differenze significative.

SII PERFETTO

<i>Ite m</i>		<i>Corr. Tot</i>	<i>Alfa se</i>
19	Le cose o si fanno bene o non si fanno.	0,34	0,62
39 Inv	Sto bene in una stanza in disordine.	0,28	0,65
59	Una delle mie qualità è quella di essere preciso.	0,56	0,54
79 Inv	Preferisco fare le cose alla buona piuttosto che in modo preciso.	0,45	0,58
99 Inv	Faccio le cose senza preoccuparmi dei dettagli.	0,44	0,59
119	Quando esco ci tengo che i miei vestiti siano perfettamente a posto.	0,26	0,65

Media della scala: 17.82 Dev. Stand.: 3.06 Alfa di Cronbach: .65

Infine, due item della scala *Sii Perfetto* ottengono correlazioni basse (item 39: Corr. Tot.=.28; item 119: Corr. Tot.=.26); tuttavia nessun item, se eliminato, si è dimostrato in grado di aumentare il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach (.65).

Rispetto all’analisi effettuata nel 1999 non si rilevano differenze significative.

Conclusioni

In generale, l’analisi della coerenza interna del test ha dato buoni risultati e confermato le buone proprietà psicometriche emerse nello studio di Scilligo e colleghi (1999): i valori dell’*alfa* di Cronbach vanno da .62 (*Non essere piccolo*) a .89 (*Non essere intimo fisicamente*). Seguendo la convenzione statistica per cui una scala con un *alfa* di Cronbach intorno a .70 indica una buona fedeltà, tutte le scale mostrano un indice di fedeltà adeguato.

La scala che risulta più eterogenea è *Non essere Piccolo*, mentre *Non essere Intimo Fisicamente* risulta quella più omogenea.

Dall'analisi degli item suddivisi per scala emerge che, nel complesso, 13 scale su 20 (*Non Appartenere; Non Esistere; Non Fidarti Protettivo; Non Fidarti Difensivo; Non essere Importante; Non essere Intimo Fisicamente; Non essere Intimo Psicologicamente; Non essere Sano di Mente; Non Pensare; Non Sentire; Non essere Te Stesso; Sbrigati; Dacci dentro*) mostrano di essere formate da item con buone proprietà psicometriche, ovvero che ottengono correlazioni item-totale della scala superiori a .30. In tali scale nessun item, se eliminato, aumenta il valore dell'indice di fedeltà della scala (*alfa* di Cronbach).

L'analisi degli item di queste 13 scale non presenta particolari differenze rispetto a quella effettuata da Scilligo, D'Aversa e Liverano nel 1999, se si esclude un aumento generale delle correlazioni item-scala e del valore *alfa* per la scala *Non Esistere* ed il miglioramento delle correlazioni di tre item (17, 37, 97) della scala *Non Sentire* che, tra l'altro, risultavano avere correlazioni non buone nel 1999.

In sostanza, per queste 13 scale non vediamo la necessità di apportare miglioramenti, né modifiche sostanziali.

Alcune scale, invece, presentano un item (*Non Crescere*) o due item (*Non Farcela, Non, Non essere Piccolo, Compiacimi, Sii Forte, Sii Perfetto*) con correlazioni basse.

Nel caso dell'ingiunzione *Non Crescere*, l'item 3 (“*Sono fortunati gli adulti ai quali la mamma rimbocca ancora le coperte*”) ottiene un punteggio al limite (Corr. Tot.=.30), ma pur eliminando tale item, il valore del coefficiente *alfa* di Cronbach resterebbe identico, per cui, in un'ottica conservativa, avrebbe poco senso alterare la scala cercando di modificare tale item (ci sembra utile ricordare che, nell'analisi effettuata nel 1999 da Scilligo, D'Aversa e Liverano, la *r* tot per l'item 3 era ampiamente superiore (.49) al limite accettato come convenzionale).

Un discorso simile si applica ai due item della scala *Non Farcela* (l'item 47: “*So fare bene i lavori che faccio*” e l'item 67: “*La protezione degli altri è essenziale per me*”) che, non avendo buone correlazioni con il totale della scala, potrebbero essere soggetti ad un cambiamento: in questo caso, solo eliminando l'item 67, l'*alfa* di

Cronbach aumenterebbe di poco (da .68 a .69), non migliorando però in maniera consistente la coerenza della scala che, peraltro, appare buona. Anche Scilligo e colleghi (1999) avevano ottenuto una bassa correlazione per l’item 47.

La scala *Non*, l’unica che contiene nove item, era emersa come problematica nel 1999, dato che ben sette dei suoi item (11, 31, 51, 59, 71, 91, 111) avevano ottenuto correlazioni basse. Nel nostro campione sono solo due gli item che ottengono correlazioni basse (l’item 31 “*Non si scrive mai sui muri*” e l’item 59 “*Una delle mie qualità è quella di essere preciso*”, in comune con la scala *Sii Perfetto*). Dato che, togliendo l’item 59, l’*alfa* di Cronbach si alza, anche se di poco (passando da .64 a .66), tale item potrebbe essere tolto dal computo della scala (lasciandolo nella scala *Sii Perfetto*, dove riporta una buona correlazione item-totale e con la quale ha un legame di contenuto più evidente).

Per quanto riguarda la scala *Non essere Piccolo* Scilligo e colleghi (1999) avevano trovato correlazioni basse in quattro item su sei (13, 53, 73, 93). Scilligo (comunicazione personale) aveva riformulato 4 item di questa scala per renderla più coerente, considerato che il coefficiente *alfa* di Cronbach risultava abbastanza basso (.52).

Nel nostro campione, con la nuova versione della scala, due sono gli item che ottengono correlazioni basse (l’item 53: “*Quando ho tempo mi piace rivedere o immaginare i posti dove giocavo da piccolo*” e l’item 93 “*Non mi piacciono i comportamenti che rassomigliano a quelli dei bambini*”). Togliendo l’item 93, l’*alfa* di Cronbach si alzerebbe leggermente (passando da .62 a .63). Il fatto che la scala presenti ancora problemi nonostante la maggiore numerosità ed eterogeneità del campione e la modifica di 4 item ci invita a riflettere sulla sua validità di contenuto e sulla possibilità di una sua sostanziale modifica. Osserviamo, comunque, un miglioramento rispetto alla versione originaria.

Le ultime tre scale in cui due item hanno ottenuto basse correlazioni item-totale sono le scale *Compiacimi*, *Sii Forte* e *Sii Perfetto*.

Nella scala *Compiacimi* gli item 22 (“*Mi è indifferente sapere dagli altri se faccio bene o no*”) e 42 (“*Non importa se i miei vestiti sono fuori moda, basta che mi piacciono*”) ottengono correlazioni basse e togliendo l’item 42 che, anche nell’analisi effettuata nel 1999, otte-

neva una correlazione al limite (.30), l'*alfa* di Cronbach si alzerebbe da .63 a .65. Probabilmente, si tratta di un item il cui contenuto potrebbe rivestire un significato diverso sulla base dell'età del soggetto. Nella scala *Sii Forte* ottengono correlazioni basse l'item 16 ("E' meglio inghiottire le lacrime piuttosto che lasciarle uscire") e l'item 36 ("Bisogna saper lasciarsi andare ed essere dolci"), che otteneva una correlazione bassa anche nel 1999 (.24). Togliendo quest'ultimo, l'*alfa* di Cronbach si alzerebbe da .65 a .67.

Infine, per quanto riguarda la scala *Sii Perfetto* ottengono correlazioni basse gli item 39 ("Sto bene in una stanza in disordine") e l'item 119 ("Quando esco ci tengo che i miei vestiti siano perfettamente a posto"), ma l'*alfa* di Cronbach non cresce eliminando né uno, né l'altro e risulta comunque buona (.65).

In conclusione, dall'analisi degli item si evidenziano, nel complesso, 13 item (11%)⁸ con correlazioni basse ($\leq .30$) con la scala di appartenenza che potrebbero essere riformulati, modificati o eliminati. Tuttavia, in una prospettiva di tipo conservativo, solo una parte di questi item (4 su 13)⁹ merita un processo di revisione in vista di un miglioramento delle caratteristiche psicometriche del test.

Le indicazioni che si possono trarre da questa prima analisi del questionario suggeriscono la revisione di alcune scale: tra quelle che rilevano le ingiunzioni, la scala *Non* e la scala *Non Essere Piccolo*, in linea con quanto emergeva già dall'analisi effettuata da Scilligo e colleghi nel 1999; tra quelle che rilevano le controingiunzioni, la scala *Compiacimi* e *Sii forte*.

Ulteriori dati per una revisione degli item del test potrebbero derivare dall'analisi fattoriale che è in corso e che sarà oggetto di una prossima pubblicazione.

⁸ I 13 item sono i seguenti: item 3 della scala *Non Crescere*, item 47 e 67 della scala *Non Farcela*, item 31 e 59 della scala *Non*, item 53 e 93 della scala *Non essere Piccolo*, item 22 e 42 della scala *Compiaci*, item 16 e 36 della scala *Sii Forte*, item 39 e 119 della scala *Sii Perfetto*.

⁹ L'item 59 (da assegnare solo alla scala *Sii perfetto*), l'item 93, l'item 42 e l'item 36.

Bibliografia

- Bastianelli, L., Centofanti, S. & Scilligo, P. (2004). La controingiunzione Spicciati e Stati dell’Io Sé. *Psicologia Psicoterapia e Salute*, 10(1), 37-48.
- Bastianelli, L., D’Aversa, C. & Scilligo, P. (2004). Le controingiunzioni come strategie protettive. *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, Vol. 10(1), 21-27.
- Bastianelli, L., Bianchini, S., Di Luigi, M., Montixi, C., Sanseverino, R. & Scilligo, P. (2006). Le ingiunzioni “Non fidarsi protettivo” e “Non fidarsi difensivo, e gli Stati dell’Io Sé. *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, 12(2), 201-227.
- Bastianelli, L. & Ceridono, D. (2013). Drivers and Self Ego States in Social Cognitive TA: a research on drivers as protective strategies. *International Journal of Transactional Analysis Research*, 4(1), 30-38.
- Bove, S., D’Aversa, C., Scilligo, P. & Carpineto, L. (2004). La controingiunzione Sii Forte e gli Stati dell’Io Sé. *Psicologia Psicoterapia e Salute*, 10(1), 75-84.
- Caizzi, C., Bove, S. & Scilligo, P. (2003). La controingiunzione Sii Perfetto e gli Stati dell’Io Sé. *Psicologia Psicoterapia e Salute*, 9(1), 85-94.
- Ceridono, D., Scilligo, P., Angelucci, I., Viale, D. & Pulvirenti, A. (2005). Le ingiunzioni “Non Esistere” e “Non Essere Te Stesso” e gli Stati dell’Io Sé. *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, 11(3), 361-394.
- Ceridono, D., Scilligo, P., Caizzi, C., Liverano, A. & Fruttero L. (2008). Le ingiunzioni “Non Crescere” e “Non Essere Piccolo” e gli Stati dell’Io Sé. *Psicologia Psicoterapia e Salute*, 14(1), 51- 114.
- Crea, G. (2014). Predictive effect of injunctions on personality disorders in dysfunctional Catholic priests and religious sisters: a study using Millon’s model and Transactional Analysis. *Mental Health Religion & Culture* 17(8), 832-846.
- D’Aversa, C., Caizzi, C. & Scilligo, P. (2004). La controingiunzione Dacci Dentro e gli Stati dell’Io Sé. *Psicologia Psicoterapia e Salute*, 10(1), 63-76.

- de Nitto, C., Messana, C., De Luca, M.L. & Rosa, V. (2008). Le ingiunzioni “Non Essere Intimo Fisicamente” e “Non Essere Intimo Psicologicamente” e gli Stati dell’Io Sé. *Psicologia Psicoterapia e Salute*, 14(1), 115-166.
- Fava, F. (2012). Relazioni interpersonali e schemi mentali: una ricerca sperimentale sull’ingiunzione “non essere intimo fisicamente”. *Psicologia Psicoterapia e Salute*, 17(1), 79-121.
- Focà, F., de Nitto, C., Fruttero, L., Tauriello, S. & Scilligo, P. (2005). Le ingiunzioni “non appartenere” e “non farcela” e gli Stati dell’Io Sé. *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, Vol. 11(3), 341-360.
- Giacometto, R., Vasale, M., Focà, F., Scilligo, P., Tauriello, S. & Rosa, V. (2006). Le ingiunzioni “Non Pensare” e “Non Essere Sano” e gli Stati dell’Io Sé. *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, 12(1), 31-53.
- Goulding, R.L & Goulding, M.M. (1983). *Il cambiamento di vita nella terapia ridecisionale*. Roma, Astrolabio (1979 edizione originale).
- Guglielmotti, F., D’Aversa, C., Scilligo, P. & Schietroma, S. (2004). La controingiunzione Compiaci e gli Stati dell’Io Sé. *Psicologia Psicoterapia e Salute*, 10(1), 49-60.
- Kahler, T. & Capers, H. (1974). The miniscript. *Transactional Analysis Journal*, 4(1), 26-42.
- Scilligo, P., D’Aversa, C. & Liverano, A. (1999). Il questionario ESPERO: la misurazione delle ingiunzioni e delle controingiunzioni. *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, 5(2), 137-166.
- Scilligo, P. & Bastianelli, L. (1999). Le dimensioni fattoriali di secondo ordine delle ingiunzioni. *Psicologia, Psicoterapia e Salute*, 5(1), 1-10.
- Scilligo, P. (1999). Gli Stati dell’Io Sé e le dimensioni ingiuntive. *Psicologia Psicoterapia e Salute*, 5(3), 277-305.
- Vos, J. & van Rijn, B. (2021). A systematic review of psychometric transactional analysis instruments. *Transactional Analysis Journal*, 51(2), 127-159.